

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Liguria di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle produzioni vegetali;

Decreta:

Art. 1.

Declaratoria del carattere di calamità naturale

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati a fianco della sottoindicata provincia per i danni causati alle produzioni vegetali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, con le modalità previste dal decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 27 aprile 2026, n. 59:

Provincia di Savona: piogge alluvionali dal 4 settembre al 5 settembre 2024; provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettera *a*) nel territorio dei comuni di: Albenga, Ceriale.

Art. 2.

Risorse finanziarie

Gli interventi di cui all'art. 1 sono finanziati esclusivamente con risorse residue risultanti dai precedenti riparti a favore della Regione Liguria delle dotazioni di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e nei limiti delle attuali disponibilità, ai sensi del comma 1 dell'art. 9-*bis*, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 27 aprile 2026, n. 59.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 maggio 2026

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

26A02885

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO 29 maggio 2026.

Determinazione delle retribuzioni convenzionali 2026 per i lavoratori all'estero.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, concernenti le assicurazioni sociali obbligatorie per i lavoratori italiani operanti all'estero ed il sistema di determinazione delle relative contribuzioni secondo retribuzioni convenzionali da fissare annualmente, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con riferimento, e comunque in misura non inferiore, ai contratti collettivi nazionali di categoria raggruppati per settori omogenei;

Visto l'art. 51, comma 8-*bis*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che prevede l'utilizzazione, anche ai fini fiscali, delle retribuzioni convenzionali di cui al decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, per la determinazione del reddito di lavoro dipendente prestato all'estero;

Visto l'art. 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 426, concernente modalità per la determinazione delle basi retributive al fine del computo dell'indennità ordinaria di disoccupazione per i lavoratori italiani rimpatriati;



Visto l'art. 6 del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314 che, nel modificare l'art. 12, comma 8, della legge 30 aprile 1969, n. 153, ha confermato le disposizioni in materia di retribuzioni convenzionali previste per determinate categorie di lavoratori per la determinazione del reddito da lavoro dipendente ai fini contributivi;

Visto il decreto interministeriale del 16 gennaio 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 34 dell'11 febbraio 2025, relativo alla determinazione delle predette retribuzioni convenzionali dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 2025 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2025;

Considerati i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per le diverse categorie, raggruppati per settori di riscontrata omogeneità;

Tenuto conto delle proposte formulate da ANEC con nota del 1° ottobre 2025, da FNSI con nota del 1° ottobre 2025, da CONFETRA con nota del 6 ottobre 2025, da ANITA con nota del 6 ottobre 2025, da INAIL con nota del 7 ottobre 2025, da CONFARTIGIANATO con nota del 15 ottobre 2025, da ENPAIA con nota del 23 ottobre 2025, nonché degli elementi pervenuti dall'ISTAT con nota del 23 ottobre 2025;

Rilevata, tenuto conto dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assistenziali, la necessità di provvedere, per l'anno 2026, alla determinazione delle retribuzioni in questione, anche sulla base delle risultanze della Conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, svoltasi il 18 dicembre 2025;

Visto il verbale della citata Conferenza dei servizi del 18 dicembre 2025;

Decreta:

Art. 1.

Retribuzioni convenzionali

A decorrere dal periodo di paga in corso dal 1° gennaio 2026 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2026, le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, nonché per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 51, comma 8-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono stabilite nella misura risultante, per ciascun settore, dalle unite tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Fasce di retribuzione

Per i lavoratori per i quali sono previste fasce di retribuzione, la retribuzione convenzionale imponibile è determinata sulla base del raffronto con la fascia di retribuzione nazionale corrispondente, di cui alle tabelle citate all'art. 1.

Art. 3.

Frazionabilità delle retribuzioni

I valori convenzionali individuati nelle tabelle, in caso di assunzioni, risoluzioni del rapporto di lavoro, trasferimenti da o per l'estero, nel corso del mese, sono divisibili in ragione di ventisei giornate.

Art. 4.

Trattamento di disoccupazione per i lavoratori rimpatriati

Sulle retribuzioni convenzionali di cui all'art. 1 si liquida il trattamento ordinario di disoccupazione in favore dei lavoratori italiani rimpatriati qualora ne ricorrano le condizioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 maggio 2026

*Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali*
CALDERONE

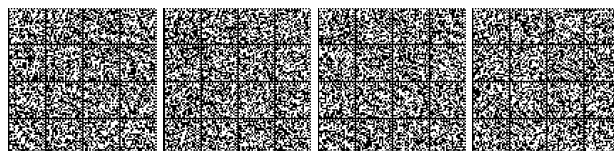
*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI



ALLEGATO

**TABELLA DELLE RETRIBUZIONI CONVENZIONALI 2026
OPERAI E IMPIEGATI - VALORI 2026**

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE	
			Da	Fino a		
Industria	Operai	I		2.371,34	2.371,34	
		II	2.371,35	2.510,57	2.510,57	
		III	2.510,58	2.649,80	2.649,80	
		IV	2.649,81	in poi	2.788,98	
	Impiegati	I		2.788,98	2.788,98	
		II	2.788,99	3.314,42	3.314,42	
		III	3.314,43	3.839,91	3.839,91	
		IV	3.839,92	4.365,39	4.365,39	
Industria edile	Operai	V	4.365,40	in poi	4.890,83	
		Operai			2.371,35	
		Operai specializzati			2.607,42	
	Impiegati	Operai 4° livello			2.788,98	
		Impiegati d'ordine			2.788,98	
		Impiegati di concetto			3.210,88	
		Impiegati direttivi di VI livello			3.973,79	
		Impiegati direttivi di VII livello			4.566,20	
Autotrasporto e spedizione merci	Operai	I		2.371,34	2.371,34	
		II	2.371,35	2.510,57	2.510,57	
		III	2.510,58	2.649,80	2.649,80	
		IV	2.649,81	in poi	2.788,98	
	Impiegati	I		2.788,98	2.788,98	
		II	2.788,99	3.314,45	3.314,45	
		III	3.314,46	3.839,91	3.839,91	
		IV	3.839,92	4.365,39	4.365,39	
Credito	Ex 1° e 2° area professionale				2.967,17	
	Terza area professionale	I livello			3.077,02	
		II livello			3.475,84	
		III livello			3.874,67	
		IV livello			4.194,45	
		Assicurazioni	Auxiliari			2.754,53
			Impiegati d'ordine			3.009,39
Impiegati di concetto				3.278,04		
Vice capi ufficio				3.520,87		
Capi ufficio				3.870,46		
Commercio - Terziario	Impiegati con funzioni direttive (I livello)				3.024,04	
	Impiegati di concetto (II livello)			2.838,91		
	Impiegati di concetto (III livello)			2.615,35		
	Personale d'ordine (IV livello)			2.522,88		
	Altro personale (V livello)			2.436,78		
Trasporto aereo	Altro personale (VI livello)			1.818,53		
	Impiegati con mansioni importanti determinate aree aziendali			4.214,01		
	Impiegati con mansioni specifico contenuto profess.con limitata discrezionalità (funz. III categoria)			3.851,49		
	Impiegati di concetto e operatori aeronautici (III livello)			3.611,26		
Agricoltura	Impiegati e operai (IV e V livello contrattuale)			3.008,53		
	Impiegati e operai (VI,VII, VIII e IX livello contrattuale)			2.890,58		
	Impiegati con autonomia di concezione e potere di iniziativa (I categoria)			2.062,22		
	Impiegati con solo potere di iniziativa (II categoria)			1.899,50		
	Impiegati con specifiche funzioni (III categoria)			1.758,28		
	Impiegati con funzioni d'ordine (IV categoria)			1.674,77		
Assicurazioni	Operai specializzati super			1.911,53		
	Operai specializzati			1.832,31		



SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria cinematografica		Figure professionali di massimo livello (VII livello)			5.225,76
		Figure professionali intermedie (VI livello A e B)			4.539,63
		Assistenti attività professionali e capi squadra (V livello)			3.927,29
		Maestranze qualificate (III e IV livello)			3.732,69
		Aiuti attività tecniche e professionali (II livello)			3.066,24
		Operai generici			2.825,13
		Generici cinematografici			2.690,82
Spettacolo		Impiegati direttivi			2.976,70
		Impiegati con funzioni direttive			2.673,58
		Impiegati di concetto			2.431,62
		Impiegati d'ordine			2.199,15
		Operai specializzati			2.370,50
		Operai			2.080,57
		Professori d'orchestra			2.825,13
		Artisti del coro			2.134,56
		Tersicorei			2.532,40
		Personale artistico e tecnico del teatro di posa, rivista e commedia musicale			2.106,14
Artigianato		Impiegati e operai specializzati			2.809,64
		Impiegati d'ordine e operai qualificati			2.405,80
		Operai			2.218,96



QUADRI VALORI 2026

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria		I		4.890,83	4.890,83
		II	4.890,84	5.820,33	5.820,33
		III	5.820,34	6.749,85	6.749,85
		IV	6.749,86	7.679,35	7.679,35
		V	7.679,36	8.608,89	8.608,89
		VI	8.608,90	in poi	9.538,31
Industria edile		I		4.890,83	4.890,83
		II	4.890,84	5.269,29	5.269,29
		III	5.269,30	5.647,72	5.647,72
		IV	5.647,73	6.026,18	6.026,18
		V	6.026,19	in poi	6.404,59
Autotrasporto e spedizione merci		I		4.890,83	4.890,83
		II	4.890,84	5.820,32	5.820,32
		III	5.820,33	6.749,83	6.749,83
		IV	6.749,84	7.679,32	7.679,32
		V	7.679,33	8.608,80	8.608,80
		VI	8.608,81	in poi	9.538,26
Credito		I livello			3.958,74
		II livello			4.209,76
		III livello			4.755,00
		IV livello			5.668,36
Agricoltura		Unica			3.541,64
Assicurazioni		I		4.051,30	4.051,30
		II	4.051,31	4.471,05	4.471,05
		III	4.471,06	in poi	4.890,82
Commercio - Terziario		I		2.941,39	2.941,39
		II	2.941,40	3.701,72	3.701,72
		III	3.701,73	in poi	4.461,99
Trasporto aereo		I		5.054,39	5.054,39
		II	5.054,40	5.836,68	5.836,68
		III	5.836,69	in poi	6.618,95



DIRIGENTI - VALORI 2026

SETTORE	QUALIFICHE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
			Da	Fino a	
Industria		I		7.272,49	7.272,49
		II	7.272,50	8.611,38	8.611,38
		III	8.611,39	9.950,36	9.950,36
		IV	9.950,37	11.289,35	11.289,35
		V	11.289,36	12.628,33	12.628,33
		VI	12.628,34	13.966,89	13.966,89
		VII	13.966,90	15.305,89	15.305,89
		VIII	15.305,90	16.644,86	16.644,86
		IX	16.644,87	17.984,27	17.984,27
		X	17.984,28	in poi	19.323,15
Industria edile		I		7.272,49	7.272,49
		II	7.272,50	8.611,49	8.611,49
		III	8.611,50	9.950,43	9.950,43
		IV	9.950,44	11.289,40	11.289,40
		V	11.289,41	12.628,38	12.628,38
		VI	12.628,39	13.967,36	13.967,36
		VII	13.967,37	15.306,32	15.306,32
		VIII	15.306,33	16.645,30	16.645,30
		IX	16.645,31	17.984,27	17.984,27
		X	17.984,28	in poi	19.323,15
Autotrasporto e spedizione merci		I		7.272,49	7.272,49
		II	7.272,50	8.611,49	8.611,49
		III	8.611,50	9.950,43	9.950,43
		IV	9.950,44	11.289,40	11.289,40
		V	11.289,41	12.628,38	12.628,38
		VI	12.628,39	13.967,36	13.967,36
		VII	13.967,37	15.306,32	15.306,32
		VIII	15.306,33	16.645,30	16.645,30
		IX	16.645,31	17.984,27	17.984,27
		X	17.984,28	in poi	19.323,15
Credito		I		7.272,49	7.272,49
		II	7.272,50	8.695,48	8.695,48
		III	8.695,49	10.118,46	10.118,46
		IV	10.118,47	11.541,46	11.541,46
		V	11.541,47	12.964,43	12.964,43
		VI	12.964,44	14.387,42	14.387,42
		VII	14.387,43	in poi	15.810,40
Agricoltura		Unica			4.758,21
Assicurazioni		I		7.153,67	7.153,67
		II	7.153,68	9.254,81	9.254,81
		III	9.254,82	11.328,88	11.328,88
		IV	11.328,89	13.389,41	13.389,41
		V	13.389,42	in poi	15.449,94
Commercio - Terziario		I		6.799,79	6.799,79
		II	6.799,80	8.787,97	8.787,97
		III	8.787,98	10.741,72	10.741,72
		IV	10.741,73	in poi	12.695,47
Trasporto aereo		I		7.518,73	7.518,73
		II	7.518,74	10.482,63	10.482,63
		III	10.482,64	13.446,50	13.446,50
		IV	13.446,51	16.342,68	16.342,68
		V	16.342,69	in poi	19.103,47



GIORNALISTI - VALORI 2026

SETTORE	FASCIA	RETRIBUZIONE NAZIONALE		RETRIBUZIONE CONVENZIONALE
		Da	Fino a	
Giornalismo	I		4.606,70	4.606,70
	II	4.606,71	6.238,67	6.238,67
	III	6.238,68	7.870,66	7.870,66
	IV	7.870,67	9.502,65	9.502,65
	V	9.502,66	in poi	11.134,65

26A02892

**MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

DECRETO 22 maggio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Martinelli Service società cooperativa a responsabilità limitata», in Truccazzano e nomina del commissario liquidatore.

**IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Visto il d.d. del 17 gennaio 2018, n. 11/SAA/2018, con il quale la società cooperativa «Martinelli Service società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Truccazzano (MI) - c.f. 06253320961, è stata posta in scioglimento per atto dell'autorità con la contestuale nomina a commissario liquidatore della dott.ssa Serenella Di Donato;

Considerato quanto emerge dalla relazione informativa pervenuta in data 4 maggio 2022, nella quale il commissario liquidatore ha chiesto la trasformazione del provve-

dimento di scioglimento per atto dell'autorità in quello di liquidazione coatta amministrativa, avendo rilevato uno stato di insolvenza, dato il passivo liquidatorio accertato, ammontante ad euro 181.847,00, integralmente riconducibile a debiti di natura tributaria e previdenziale, a fronte del quale vi è un attivo liquidatorio del tutto inesistente;

Considerato che in data 12 dicembre 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza designa il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Ritenuto che, nel caso di specie, la dott.ssa Serenella Di Donato è idonea rispetto ai criteri fissati dalle predette direttive, ha ben operato nel corso della procedura di scioglimento ed è pienamente a conoscenza delle problematiche della società cooperativa in argomento;

Ritenuto, altresì, utile preservare il patrimonio informativo maturato dal commissario liquidatore, dott.ssa Serenella Di Donato, nel corso della procedura di scioglimento per atto dell'autorità, ai fini del miglior perseguimento dell'interesse pubblico;

Tenuto conto che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ritiene opportuno confermare il commissario in carica nella procedura di scioglimento, dott.ssa Serenella Di Donato, quale professionista incaricata anche del procedimento di liquidazione coatta amministrativa;

